

EMILIA-ROMAGNA

Modena

La Circoscrizione 2 (Crocetta, San Lazzaro e Modena Est), per raccontare la storia della Resistenza e dei suoi caduti nel quartiere, ha patrocinato la pubblicazione del libro *Le pietre raccontano - Storie di caduti per la libertà* della ricercatrice Olimpia Nuzzi e l'allestimento di una mostra fotografica, curata da Luciano Gaddi, che attraverso le foto dei 19 cippi della Circoscrizione e i ricordi dei partigiani caduti e delle loro famiglie ricostruisce il movimento di Liberazione nella Crocetta dal 1943 al 1945.

Il presidente circoscrizionale Antonio Carpentieri ha spiegato i motivi dell'iniziativa: «Il libro e la mostra nascono in collaborazione con l'ANPI di Modena nell'ambito di un progetto di valorizzazione del passato e della memoria storica. Siamo voluti partire da ciò che già c'è sul territorio per farne conoscere la storia a residenti vecchi e nuovi, giovani e anziani, italiani ed immigrati. Volevamo che i 19 cippi prendessero nuovamente vita». Olimpia Nuzzi ha aggiunto: «Indagando sul quartiere ho scoperto che proprio nel territorio della Circoscrizione 2 sono nati i primi nuclei della Resistenza armata a Modena e con l'ANPI abbiamo deciso di approfondire il discorso ricostruendo le biografie dei caduti, quasi tutti giovani tra i 16 e i 30 anni. Alla Crocetta erano concentrate le fabbriche, quindi era più facile il passaparola tra gli operai contro l'oppressione nazifascista, mentre ai Mulini Nuovi era rimasta una base operativa del Partito Comunista clandestino. Ho constatato che da sempre, alla Crocetta, vivevano una fratellanza e una solidarietà concrete: nei confronti dei prigionieri evasi, dei soldati allo sbando dopo l'8 settembre, dei partigiani bisognosi. Era un quartiere predisposto alla Resistenza». Alla presentazione del volume sono intervenuti anche l'assessore all'istruzione Adriana Querzè, la Presidente dell'ANPI provinciale Aude Pacchioni e il Direttore dell'Istituto Storico Claudio Silingardi.

(Alessandro Trebbi)

Bibbiano (RE)

Nell'ambito della rassegna *Doc in Tour '07 - Documentari in Emilia-Romagna* è stato proiettato al cinema Metropolis di Bibbiano *Noi siamo nati chissà quando, chissà dove* di Andrea Canepari e Francesco Barbieri. Il docu-film, interpretato da Fabio Doriali e Valerio Fontana, alterna inserti di fiction a testimonianze dirette dei partigiani e analisi degli studiosi ed è il frutto del grande impegno di una troupe composta interamente da giovani piacentini. La città di Piacenza è stata teatro di stragi efferate compiute dai nazifascisti e, al termine della lotta di Liberazione, ha dovuto contare 860 caduti. Per questo, nel 1996 è stata decorata dall'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con la Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Il documentario proposto ripercorre le tappe di quelle dolorose vicende attraverso i ricordi di otto partigiani – «mai eroi ma sempre nel giusto» – che, fondendo le loro voci con le parole e le note dei canti resistenziali, ci riportano a sentimenti, ideali e speranze comuni a tutti gli italiani che hanno lottato per la libertà.

Parma

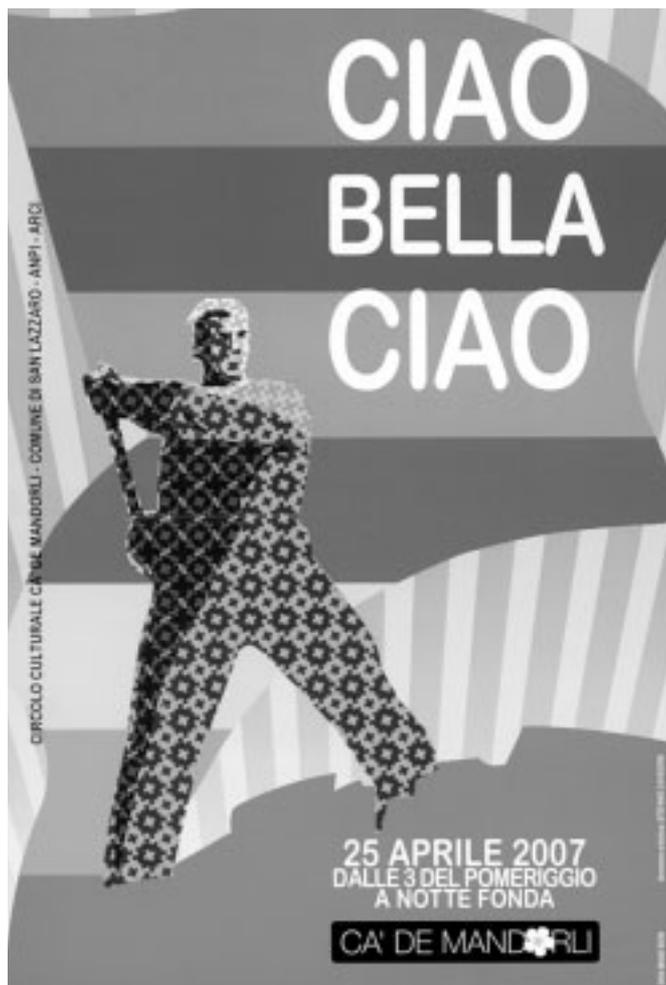
Il Comune e la Provincia, assieme al Comitato per le Celebrazioni, hanno dato vita alla seconda edizione di *In bicicletta per la libertà. 1943-1945*, percorso ciclistico che, partito dal Parco Ducale, ha toccato i luoghi significativi della Resistenza cittadina e si è concluso in Piazzale della Pace, davanti al monumento al Partigiano. La manifestazione, dal significativo slogan "Tutti in bici come le staffette partigiane", è stata inoltre l'occasione per ricordare le donne nella Resistenza e che il 2007 è anche il 62° anniversario della conquista del voto femminile. Fu infatti il 1° febbraio del 1945 che il Governo Bonomi riconobbe tale diritto, materialmente esercitato il 2 giugno dell'anno successivo. A partire dalla Resistenza le donne entrarono da protagoniste nella storia e, come allora, oggi vogliono essere partecipi delle decisioni che riguardano il presente e l'avvenire dell'Italia. Particolarmente emozionata la partigiana Laura Polizzi "Mirka", mitica staffetta, presente all'iniziativa assieme al vicesindaco in carica Paolo Buzzi ed al candidato sindaco Arturo Balestrieri. La festosa mattinata, alla quale hanno collaborato l'UISP e la SAP (che ha messo a disposizione le "due ruote"), si è conclusa con un concerto del Coro della CEM Lira.



San Lazzaro di Savena (BO)

La Sezione ANPI "Dino Andreoli" ha partecipato all'organizzazione, curata da Rosario Palladino dell'associazione Prometeo, per le celebrazioni ufficiali del 62° della Liberazione e del 59° della promulgazione della





Costituzione. In mattinata, a Piazza Bracci, si è tenuta l'orazione ufficiale del Sindaco Marco Macciantelli, poi l'omaggio al Sacario dei Caduti e la Messa. Nel pomeriggio, a cura dell'ARCI Bellaria, un altro incontro nel quale ha preso la parola, fra gli altri, l'assessore Marco Pondrelli; a seguire concerto della banda Città di San Lazzaro, diretta dal Maestro Gianfranco Donati, ed in serata spettacolo di fuochi artificiali.

A Ca' de Mandorli, dal pomeriggio e fino a notte fonda, la manifestazione-spettacolo *Ciao Bella Ciao* ha intrattenuto grandi e piccini con musicanti, giocolieri, acrobati e teatro d'animazione. E ancora, la proiezione del video *Il filo rosso* di Susanna Guidi, le testimonianze dei partigiani, i concerti di Old Hyronja, Rudepravo e Guido Foddis. Tutto sotto la direzione artistica di Stefano Cavedoni. *Tam Tam della memoria*, al quale il Circolo Ca' de Mandorli ha aderito, è invece un'iniziativa lanciata dal Comune di Bologna, in collaborazione con il Comitato Provinciale ANPI e l'ISREBO "Luciano Bergonzini", per riportare alla luce e conservare le immagini fotografiche dei giorni della lotta partigiana, un patrimonio inestimabile di volti, luoghi e cose che tutti i cittadini sono stati invitati a rispolverare dai cassetti e dagli armadi. Tutto il materiale raccolto, scansionato e restituito immediatamente andrà ad arricchire l'archivio del sito www.certosadibologna.it che già raccoglie i dati dei partigiani sepolti nel monumento Osario.

Felina (RE)

Al Parco Tegge si è tenuta l'ottava edizione di *Duemila Resistenze*, manifestazione che celebrando la lotta di Liberazione intende portare alla luce storie, fatti e persone protagoniste delle mille "resistenze quotidiane" nella società dei nostri tempi. Perciò quest'anno lo slogan è stato "La nostra guerra non è mai finita": un modo per ricordare che libertà e diritti sono conquiste da rinnovare sempre.

Il giovane scrittore Gianluca Morozzi ha guidato il pubblico attraverso le testimonianze di Andrea Capocci, esponente della Rete Nazionale dei Ricercatori Precari, di due rappresentanti del Collettivo Precari Atesia e di Marco Rovelli, autore del libro *Lager italiani*. Altri autorevoli interventi sono stati quelli del grande giornalista Giorgio Bocca e di Wu Ming, collettivo di scrittori bolognesi che ha appena pubblicato il romanzo *Manituana*.

Il 25 aprile a Felina è stato anche una giornata "de-crescente" e *open source* grazie alla presenza dei banchetti di (s)cambio d'abito, *bookcrossing*, bacheca del *copyleft* e *carpooling*. Infine la musica: nel pomeriggio hanno risuonato i tamburi del Gruppo Appel, poi è stata la volta di Yo Yo Mundi con lo spettacolo *Resistenza. La Banda Tom e altre storie partigiane*, mix di suoni e letture (Beppe Fenoglio e Primo Levi, nel ventesimo della morte), ed in ultimo c'è stato spazio per il folk-rock marchigiano dei Lineamagnot. In serata, grande concerto dei Gang, storica band del rock impegnato italiano.

Gattatico (RE)

Al Museo Cervi, organizzate da Liberarci e con il patrocinio dell'ANPI Nazionale, le celebrazioni si sono svolte con la partecipazione dell'on. Giovanna Melandri, Ministro dello Sport e delle Politiche giovanili, e dell'Assessore alla Cultura della Regione Emilia-Romagna Alberto Ronchi. Il palco dei concerti, nell'ambito dello *Street Beat Festival 2007*, ha ospitato DDR, Dr. Ring Ding Rocksteady Revue, Boikot, Banda Bassotti e You Waki.

Sempre al museo di Gattatico, il *Festival Teatrale di Resistenza*, organizzato dall'Istituto Alcide Cervi con la collaborazione di ANPI, ALPI e APC e con la direzione artistica dell'Associazione Teatro di Pianura, ha offerto al pubblico una nutrita serie di spetta-



coli che hanno toccato non solo le tematiche resistenziali ma anche quelle scottanti e attuali della precarietà e del mondo del lavoro. Da *Le ragazze di Auschwitz* di e con Gianni Binelli e Maria Antonietta Centoducati a *Figlia di Libero Pensiero* di e con Daniela Stecconi, da *La guerra dei padri* atto unico di Savino Paparella con Giorgio Bonfanti a *R60 Ballata operaia* di e con Bernardino Bonzani e Monica Morini.

Bellaria Igea Marina (RN)

Il Circolo Ricreativo Culturale "La Luna nel Pozzo", centro permanente di vita associativa che si occupa di divulgare e promuovere una cultura incentrata sui valori della pace e dei diritti umani attraverso iniziative interdisciplinari, ha organizzato la proiezione del film *I piccoli maestri*, diretto da Daniele Luchetti nel 1998.



25 Aprile 2007

*dopo una
sabotata
ma insieme
non c'è
più
c'è*

ORE 21,00
saletta 1° piano VIA ALICATA, 1
(sopra il Ristorante "Da Giacola")

Proiezione del film
"I PICCOLI MAESTRI"
di Daniele Luchetti, 1998 dal romanzo di Luigi Meneghello

Biblioteca Resistente

INGRESSO LIBERO PER I SOCI (iscrizione 1 Euro) info@vicinidellanapizza.org

Tratto da un romanzo di Luigi Meneghello, il lungometraggio narra le vicende di alcuni studenti universitari del vicentino che nell'autunno '43 decidono di opporsi all'invasione nazista prendendo la via dell'altopiano di Asiago per unirsi ai gruppi partigiani. I ragazzi si accorgeranno presto delle difficoltà dell'impresa: nessuno di loro è preparato ad uccidere e quella, partita come un'avventura idealistica, si è trasformata in cruda e dolorosa realtà.

Nel corso della serata, dedicata alla figura della partigiana della Val d'Arda Luigina Tanzi "Gina", è stato attivo l'info-point *Biblioteca Resistente*, con materiale e saggi del mercato indipendente.

MARCHE

Ascoli Piceno

Sul Colle San Marco, organizzata dal Comitato Provinciale ANPI, di concerto con la Provincia e il Comune di Ascoli, entrambi decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana, si è svolta la consueta cerimonia annuale che è consistita nella deposizione di corone al Sacrario dedicato ai Caduti per la Resistenza, nella celebrazione della Messa e negli interventi delle autorità civili e militari, presente il Picchetto d'Onore.

TOSCANA

Lastra a Signa (FI)

Il Consiglio comunale si è riunito in assemblea straordinaria, con la partecipazione del Presidente del Consiglio regionale della Toscana, Riccardo Nencini. Dopo la seduta sono state deposte corone d'alloro ai monumenti celebrativi della Resistenza.

Capannori (LU)

Al mercato coperto di Marlia, il Comune e il comitato territoriale Arci di Lucca hanno organizzato *Festa d'aprile in musica e parole*, con letture di Giuliano e Martina Parenti, interventi musicali di Gildo dei Fantardi e concerto di Ivan Della Mea. Voce tra le più significative ed originali della "canzone di protesta", colonna sonora dei movimenti giovanili Anni 60 e 70, Della Mea è oggi in Italia uno dei maggiori rappresentanti e stu-



arci

Festa d'aprile in
musica e parole
concerto di
Ivan Della Mea

Lunedì 23 aprile ore 18,00
Mercato coperto di Marlia (Capannori)

La lotta dura e si può lottare
col propri figli anche a settant'anni
e stare insieme e crescere e cantare...

diosi del canto sociale di cui, in qualità di presidente dell'Istituto intitolato al grande antropologo Ernesto De Martino, ricerca con passione origini e caratteristiche. Nel suo pezzo dedicato al *Venticinque aprile 1975*, ha scritto: "si può lottare coi propri figli anche a settant'anni/e stare insieme e crescere e cantare..."

Versilia (LU)

Fitto di appuntamenti il calendario delle celebrazioni curate dal Comitato ANPI Versilia Viareggio e dalla Sezione "Gino Lombardi" di Pietrasanta e tanti i comuni e le frazioni della zona coinvolti. Si è partiti, in anticipo sulla data del 25, con una serie di incontri nelle scuole elementari e medie di Massarosa, Pietrasanta, Marzocchino, Vittoria Apuana e Piano di Conca con il partigiano Moreno Costa, l'ex deportato Mauro Betti,

lo storico Giovanni Cipollini e ancora Enio Mancini, superstiti della strage di Sant'Anna di Stazzema, e Solidea Paoli, sorella della M.O. Amos Paoli. A Ruosina e a Sarzana sono state deposte corone in onore del Comandante partigiano Gino Lombardi e di Piero Consani, caduti nella primavera del '44.

Il giorno della Festa di Liberazione, a Seravezza, delegazioni e cittadini si sono recati al cippo del Ponte del Pretale, al monumento alla Linea Gotica di Ripa ed al monumento ai Caduti. Dopo un corteo per le vie cittadine, al Palazzo Mediceo si è svolta una cerimonia ufficiale in ricordo del partigiano Tristano Zecanowski. All'intervento del sindaco Ettore Neri hanno fatto seguito le relazioni di Stefano Bucciarelli (*La formazione politica e culturale: il ruolo del Liceo Classico "Carducci" di Viareggio*) e di Giovanni Cipollini (*La militanza nella Resistenza versiliese e apuana*).

A Viareggio, il corteo ha portato corone d'alloro al monumento alla Resistenza e alla Pace ed a quello ai Caduti in Piazza Garibaldi, dove hanno preso la parola il sindaco Marco Marcucci, il sen. Milziade Caprili, vicepresidente del Senato, e Didala Ghilarducci, segretaria dell'ANPI di Viareggio. Al Palazzo delle Muse, il giorno 30, ha chiuso le celebrazioni *Sebben che siamo donne*, incontro sul tema delle donne nella Resistenza organizzato in collaborazione con la Deputazione Versiliese dell'ISREC in provincia di Lucca.

Massa

Gli Archivi della Resistenza e il Circolo Edoardo Bassignani, l'ANPI e la FIVL locali, l'Associazione Culturale "Il Pensiero apuano", con il Comune e la Provincia, hanno organizzato uno spettacolo musicale al Teatro Guglielmi intitolato *Canzoni in libertà - Canti popolari, politici e del lavoro*, con Ivan Della



Mea, Alessio Lega, Simeone Pozzini, Davide Giromini e Apuamater/Indiesfolk, Stefano Barotti e Marco Rovelli.

Fosdinovo (MS)

Arte e musica per questo anniversario con *Fino al cuore della Rivolta*. Alla Torre Malaspiniana, il 21 aprile, è stato commemorato Nello Masetti "Carlin" con la proiezione del film-intervista *Breve storia del partigiano "Carlin"*. In programma anche l'inaugurazione della III mostra collettiva *Assenze presenti dedicata alla Resistenza*, in cui erano esposte opere di Giovanna Am-



brogi, Sergio Mazzanti, Cinzia Rossi Ghion e Alex Sbertoli. A seguire, presentazione del catalogo delle due edizioni precedenti, alla quale hanno partecipato Dino Bologna e Massimo Dadà, rispettivamente Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune. Il pomeriggio del 25 concerto nel centro storico con Max Bianchi Elektrik Band, Mosche da Bar, Forasteri, Itfrombit, Apuamater Indiesfolk e Southside Blues Band.

Gli eventi sono stati organizzati dagli Archivi della Resistenza - Circolo Edoardo Bassignani, con il patrocinio di Comune e Provincia e l'adesione delle ANPI di Carrara, Lerici, Sarzana, Villafranca-Bagnone, Castelnuovo Magra e del Comitato Sentieri della Resistenza.

Empoli

Grazie al contributo di molti giovani, nuovi iscritti all'ANPI, anche la sezione empolesse si riorganizza. In poche settimane di attività, i soci hanno messo in piedi due *rendez-vous* conviviali per festeggiare la Liberazione, alla Sezione "25 aprile" di Montelupo Fiorentino e alla casa del popolo di S. Maria. Appuntamento a tutti i simpatizzanti per le prossime iniziative.

Borgo a Buggiano (PT)

Queste le manifestazioni nella località del pistoiese: Messa in suffragio dei Caduti officiata da mons. Franco Sbrolli, corteo accompagnato dalla banda musicale cittadina, deposizione di una corona al monumento ai Caduti, commemorazione del Sindaco Daniele Bettarini. Il momento più toccante dell'intero programma si è avuto quando è stata consegnata al Presidente della Sezione ANPI di Buggiano, Franco Mariani, l'onorificen-

za di "cittadino benemerito". Così il primo cittadino ha voluto onorare Mariani a nome di tutta la comunità: «Vecchio partigiano combattente, patriota e, senz'altro aggiungere, persona di statura morale pressoché inarrivabile... La tua storia, passata e presente, fa di te un degno depositario della riconoscenza che noi tutti dobbiamo alle madri e ai padri della nostra amata Repubblica». La cerimonia si è conclusa con canti popolari e letture di poesie e delle *Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana*, a cura del gruppo culturale "Fuori dal coro" di Pescia.

LAZIO

Roma

La segreteria confederale della UIL, in unione con il Coordinamento donne e in collaborazione con l'Istituto di Studi Sindacali - Storia del movimento operaio, ha organizzato alla Sala Conferenze di Palazzo Marini il convegno *Donne e Resistenza*, patrocinato dalla Presidenza della Repubblica, dalla Camera dei Deputati e dalla Regione Lazio. Si è trattato di una giornata dedicata allo specifico femminile per contribuire ad onorare e mettere nel giusto risalto l'importante contributo fornito dalle donne alla lotta di Liberazione dal nazifascismo. Oltre a Carlo Leoni, Vice Presidente della Camera, all'on. Cinzia Dato e alla sen. Vittoria Franco,

dell'ANPI di Roma e Lazio, Silvia Garambois, Segretario dell'ASR, i giornalisti Adriano Aprà e Laura Delli Colli.

Come ormai da 62 stagioni, nello scenario delle Terme di Caracalla, si è svolto il *Gran Premio Liberazione* di ciclismo. La prima edizione, nel 1946, fu ideata dal Presidente dell'ANPI Arrigo Boldrini "Bulow" e organizzata da Franco Mealli. Quest'anno si è imposto al traguardo il giovane corridore trevigiano Manuele Boaro.

Roma (Municipio VIII)

Al Teatro Tor Bella Monaca sono risuonate le parole sulla guerra di poeti e scrittori del Novecento, le testimonianze di autori sopravvissuti allo sterminio nazista, nel recital *A memoria* ideato ed interpretato da Massimo Wertmüller e Anna Ferruzzo, con musiche di Andrea Farri eseguite dal vivo. Brani di Ungaretti, Neruda, Levi, Celan cuciti insieme dal *fil rouge* della musica «nella speranza che l'orrore non torni a ripetersi con altri popoli e con altre genti, la violenza dell'uomo sull'uomo è una lezione da tenere a memoria». È emersa così l'idea di un teatro pensato come luogo d'aggregazione, che segna e accompagna con parole e note la vita della collettività, che coglie ogni occasione e data significativa per riallacciare le file della nostra storia, per rendere la Memoria viva e presente. Per Wertmüller l'obiettivo dello spettacolo era creare «un percorso narrativo nel quale fondere bene e male, guerra e pace, amore e morte: testimonianze ebraiche e voci di altre genti per raccontare il dolore della guerra che non vive sotto una sola bandiera».

Roma (Municipio X)

Il 17 aprile, anniversario del rastrellamento nazifascista del quartiere Quadraro, è stato presentato il libro *Una famiglia di antifascisti: i Banchieri* curato da Adriana Lotto. Un'intera famiglia, a partire dal capostipite Giovanni originario del Bellunese, che ha partecipato in prima fila alla Resistenza conoscendo la persecuzione,



sono intervenuti Giuliano Vassalli, Presidente emerito della Corte Costituzionale, Piero Boni, Medaglia d'Oro al Valor Militare, l'on. Tina Anselmi in collegamento telefonico, lo storico Antonio Landolfi, Vera Michelin Salomon, deportata e vicepresidente dell'ANED Lazio, e Marisa Ombra, staffetta partigiana. Nel corso dell'incontro sono state lette dagli attori Marisa Solinas e Marcello Modugno le motivazioni delle 19 Medaglie d'Oro attribuite alle donne che hanno eroicamente combattuto nella Resistenza.

Con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'ANPI, l'Associazione Stampa Romana ha ricordato il sacrificio dei giornalisti Enzo Malatesta e Carlo Merli, assassinati dalle SS a Forte Bravetta il 2 febbraio 1944. L'episodio, reso immortale dal capolavoro di Roberto Rossellini, è stato celebrato con la presentazione del documentario *Figli di Roma città aperta* di Laura Muscardin. All'iniziativa sono intervenuti Vito Annicchiarico (che interpretò il ruolo del figlio della Magnani), il regista Carlo Lizzani, Massimo Rendina, Presidente



Un gruppo della famiglia Banchieri: da sinistra in alto Carlo Mandolese, due suoi figli, Jeannot Pajetta, Carla Banchieri, Giorgio Banchieri con la zia Rosetta. In basso al centro Elvira Pajetta.

le violenze squadriste, il carcere e il confino. A ricordare donne e uomini di questo straordinario nucleo familiare sono stati Sandro Medici, Presidente del X Municipio, Alessandro Portelli, Delegato del Sindaco di Roma alla Memoria, e Alfredo Reichlin, protagonista della Resistenza nella Capitale. Nei locali del Municipio è stata allestita anche una mostra fotografica di quaranta pannelli che ritraggono momenti di vita della famiglia.

Roma (Municipio XIII)

La figura di Luchino Visconti è stata al centro della rassegna *25 aprile - Storia e cinema* che si è tenuta nei quartieri di Casalpalocco, Acilia e Ostia a cura del Circolo ANPI "Elio Farina". Ospitate dalle Biblioteche di Roma, le proiezioni hanno riguardato lo straordinario film-documento *Giorni di gloria* (1945) ed il filmato *Il Conte rosso*, dedicato al grande regista del neorealismo e ai suoi rapporti con il movimento resistenziale. A completare il programma altri due documentari, *Staffette* di Paola Sangiovanni e *Breve storia della Resistenza* di Giuseppe Garritano, e la presentazione del libro *La Resistenza taciuta* di Anna M. Bruzzone e Rachele Farina. Ogni proiezione è stata accompagnata da dibattiti che hanno visto la partecipazione di Rosario Bentivegna e Rinaldo Ricci (ex gappisti), Marisa Ombra (staffetta) ed Ernesto Nassi, Segretario Provinciale ANPI.

Albano Laziale (RM)

La Sezione ANPI "Marco Moscato" ha voluto onorare il sacrificio di uomini e donne volontariamente uniti per riportare il nostro Paese alla libertà, alla democrazia, alla pace. Per continuare a tenere vivi questi ideali il ricordo è andato alle figure di due cittadini dei Castelli: Marco Moscato, Martire delle Fosse Ardeatine, e Salvatore Fagiolo, fucilato al Forte Bravetta. Oltre alla deposizione di fiori ai Cippi che ricordano i partigiani trucidati dai nazifascisti e il sacrificio dei militari della Divisione Piacenza caduti il 9 settembre '43, è stato proiettato il filmato *Sulla Resistenza nei Castelli Romani e in Italia*, con gli interventi di Ennio Moriggi, Segretario dell'ANPI di Albano, dello scrittore Aldo Onorati e dei partigiani della Formazione "Castelli Romani" Pierino Ragni, Edmondo Del Gobbo e Alberto Terracina.

Mentana (RM)

Il Movimento politico-culturale Catena di Montaggio, in collaborazione con l'ANPI di Monterotondo, l'Ulivo e il PRC di Mentana, ha organizzato *Sentieri culturali*, un convegno sulle origini della Costituzione repubblicana e i valori della Resistenza e dell'antifascismo. Sono intervenuti il partigiano dell'ANPI Elio Pacioni e lo scrittore Michele La Cava, autore del libro *150 giorni. 1943-1944*.

Sant'Oreste (RM)

Per raccontare le esperienze della guerra, cantare insieme e non dimenticare la differenza tra democrazia e fascismo, al Teatro Comunale del paese situato a nord di Roma si è tenuta la terza edizione di *Canti di libertà* con il Coro Alpino del Soratte.

Cassino (FR)

Nella città del basso Lazio, il Comitato Provinciale ANPI di Frosinone ha coordinato una serie di eventi, sorta di percorso della memoria che ha avuto come filo conduttore il rapporto stretto e inscindibile tra Resistenza e Costituzione. Il primo incontro-dibattito *Non c'è futuro senza memoria - Resistenza e difesa della Costituzione* si è tenuto alla Sala della Provincia a cura dell'Associazione Culturale "Peppino Impasta-



to", con la proiezione di alcune sequenze del film *Fascisti su Marte* di Corrado Guzzanti e gli interventi di Giovanni Morsillo, Consigliere Nazionale ANPI, dello storico Felicio Corvese e del costituzionalista Fulvio Pastore; all'insegna della musica l'appuntamento all'ex Campo Boario organizzato dall'Associazione Culturale Ego con il concerto *Continuiamo a resistere - Resistenza e Liberazione*; nella sede della biblioteca comunale l'Associazione Verdi Ambiente Società ed il Circolo FuoriFuoco hanno presentato *Solo chi ha radici può fiorire - Le resistenze della storia d'Italia* con canti popolari e partigiani, documentari e testimonianze. Il 25, conclusione con una festa di piazza che è andata avanti dalla mattina fino a tarda sera con canti, balli, stand e mostre.

ABRUZZO

Tufillo (CH)

Con il patrocinio della Provincia di Chieti e della Comunità Montana Medio Vastese, il Comune di Tufillo ha voluto ricordare la figura di Mario Iacovitti, Medaglia d'Oro al Valor Militare, con l'inaugurazione della targa in sua memoria. Dopo gli onori ai Caduti, alla presenza del Picchetto d'Onore dell'Esercito Italiano, la cerimonia è proseguita con gli interventi delle autorità civili e militari e dei familiari di Iacovitti e si è conclusa con la celebrazione della Messa.

Vasto (CH)

Nella città in provincia di Chieti le celebrazioni ufficiali sono iniziate al mattino con il corteo e la commemorazione al monumento ai Caduti, culminando nel pomeriggio con l'intitolazione di una piazza alla gloriosa Brigata Maiella. Hanno arricchito il programma la gara ciclistica *Gran Fondo del Vastese*, una mostra di veicoli storici, il concerto di musica classica *Gli archi della Scala* e quello di musica leggera degli Ypsos di Roma.



SICILIA

Catania

Sulla scia di una lunga tradizione, il capoluogo etneo ha celebrato l'anniversario con un corteo cui hanno aderito le forze politiche, sociali e dell'associazionismo. Nei giorni precedenti, il Comitato organizzatore presieduto dall'ANPI ha diffuso in città ed in provincia un manifesto e un volantino celebrativi che si soffermavano sulla denuncia del revisionismo storico, tentativo di equiparare i partigiani con i fascisti servi dei nazisti, e su un appello ad una forte mobilitazione popolare contro il degrado sociale, economico e politico in cui versano Catania e tutta la sua provincia a causa di una gestione pessima e clientelare della cosa pubblica.

CALABRIA

Catanzaro

L'Associazione "25 aprile" ha allestito nel capoluogo calabrese una mostra fotografica che ha suscitato interesse e partecipazione di tanti cittadini giovani e meno



Il corteo si è snodato da Piazza Stesicoro fra canti diffusi dagli altoparlanti e bandiere dei partiti, della CGIL e delle associazioni; in testa spiccava il medagliere dell'ANPI di Catania portato dai partigiani. Nel cortile del Municipio è stata collocata una corona sulla lapide che reca i nomi dei catanesi morti durante la lotta di Liberazione. Giuseppe Burtone, partigiano combattente durante l'eroica epopea della Repubblica dell'Osola, ha pronunciato una breve commemorazione.

Come è ormai d'abitudine, alle cerimonie risaltava l'assenza del Sindaco e dei rappresentanti della Giunta di centrodestra, responsabile delle polemiche suscitate in occasione dell'intitolazione di strade a tre fascisti catanesi. Sul palco di Piazza Dante hanno parlato la segretaria dell'ARCI di Catania, una rappresentante delle associazioni ed ha concluso Nunzio De Francesco, deportato a Mauthausen e neo Presidente dell'ANPI Provinciale.

Lentini (SR)

L'amministrazione comunale ha voluto commemorare il primo anniversario della scomparsa del concittadino Luigi Briganti, Medaglia d'Oro al Valor Militare della Resistenza, combattente partigiano e comandante di distaccamento che con assoluta dedizione, tenacia e completo sprezzo della vita diede ripetute vivissime prove di temerarietà e ardimento. Una targa è stata scoperta in memoria di Briganti prima del corteo cittadino e della Messa officiata nella Chiesa Madre di S. Alfio.

SARDEGNA

Iglesias

Il Comitato antifascista e il Comune di Iglesias hanno organizzato una mostra fotografica curata da Giancarlo Leo ed il convegno-dibattito *L'antifascismo nel Sulcis-Iglesiente*, coordinato dal giornalista Giampaolo Melo-

giovani. Le foto esposte intrecciavano il filo della memoria partendo dalla lotta di Liberazione, dalla Resistenza delle donne e dalla nascita della Costituzione per giungere ad episodi e vicende più recenti che, troppo spesso, rischiano di essere dimenticate: Piazza Fontana, la strage di Bologna, l'omicidio di Ilaria Alpi.



ni, con testimonianze di Gino Lai e Modesto Melis, ex deportato, e interventi di Hansel Cabiddu, studioso di vicende locali, Pietro Cocco, ex sindaco di Carbonia, Salvatorico Serra, storico, e Ribelle Montis, già consigliere regionale del Pci. Le conclusioni sono state affidate a Lino Michelini "William", comandante partigiano e vice presidente nazionale dell'ANPI, giunto a Iglesias per l'apertura della prima sezione dell'Associazione in Sardegna, ufficializzata proprio nel corso del convegno: 23 soci per cominciare, quasi tutti del Sulcis Iglesiente, antifascisti ma non tutti partigiani. «Il nostro ultimo Congresso Nazionale – ha spiegato "William" – ha sancito le modifiche allo Statuto che con-

sentono l'ingresso nell'ANPI ai giovani, con gli stessi diritti dei partigiani».

Bortigiadas (Olbia-Tempio)

Giornata di musica, teatro, poesia, cinema e cucina nel comune gallurese: Gian Nicola Spanu, storico della musica, ha tenuto una conferenza-dibattito sul tema *Canti rivoluzionari e della Resistenza* al termine della quale hanno fatto seguito una performance dell'attrice Ilaria Tucci, un'esibizione del gruppo musicale "Gli Schirri" e *Poesia operaia*, lettura di Gian Paolo Piga dei versi di Massimiliano Foix con accompagnamento del musicista Valerio Deriu.

BELGIO

Bruxelles

L'ANPI del Belgio e l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, sotto gli auspici della Ambasciata d'Italia e con il patrocinio del Comites e del CGIE Belgio, hanno invitato tutta la comunità italiana alla mani-



festazione del 62° Anniversario della Liberazione. L'evento si è tenuto al Teatro dell'Istituto Italiano di Cultura con la presenza del Console d'Italia di Bruxelles Tomaso Pietro Marchegiani, del Presidente ANPI-Belgio Ennio Odino e del Segretario Generale del CGIE Elio Carozza.

Genk

Dopo la deposizione di una corona al vecchio municipio, è andato in scena all'Auditorium Limburghal il concerto *Una passeggiata musicale* della Groot Genker Orkest diretta da Gaetan La Mela e con la partecipazione del tenore Kris Struyven. L'evento è stato orga-



nizzato dalla locale Agenzia Consolare, dal Com. It. Es., dall'ANPI, dall'ANCRI, da ACLI & AIF e da Migrantes.

Seraing (Liegi)

L'ASBL Leonardo Da Vinci, con l'appoggio della Communauté Française, ha organizzato la *Semaine de la Libération de l'Italie* che comprendeva vari eventi: l'inaugurazione dell'esposizione *La stampa clandestina di Seraing. 1940-1944*, seguita da una conferenza sullo stesso tema tenuta dalla storica Micheline Zanatta; la commemorazione, in collaborazione con il Consolato generale d'Italia, del concittadino Giuseppe Mattioli, fucilato dai nazisti; la presentazione del libro *Non più cose ma protagonisti. Ora e sempre: Resistenza!* che ricostruisce la storia dell'ASBL Leonardo Da Vinci, associazione di emigrati italiani fondata nel 1962; un recital di canti della Resistenza di Franco Borriello; la conferenza-dibattito *Gramsci, il pensiero imprigionato* con Lambert Joiret, in occasione del 70° anniversario della morte dell'uomo politico italiano.



REPUBBLICA CECA

Praga

Circa un centinaio le persone intervenute alla prima celebrazione del 25 Aprile a Praga, organizzata dal Comitato ANPI in Repubblica Ceca insieme all'Istituto Italiano di Cultura.

Nelle sale dell'Istituto, dove si è svolta la manifestazione, erano presenti lavoratori e imprenditori, studenti e pensionati che hanno testimoniato una vera e propria "voglia" di 25 Aprile, in modo indistinto e trasversale, perché è vero che, al di là delle affermazioni superficiali ed a volte retoriche, nella coscienza degli italiani la Liberazione è vissuta come una celebrazione di tutti, giorno

della nascita della storia democratica e moderna del nostro Paese. Si percepiva un sospiro di sollievo e di soddisfazione per il fatto che finalmente questa data si ricordava degnamente anche all'estero. La speranza è che proprio da Praga possa partire un esempio per tutte le comunità di connazionali che vivono fuori dall'Italia.

Gli intervenuti hanno potuto visitare una mostra sulla Resistenza realizzata dall'ANPI Nazionale e donata all'Istituto, assistere alla proiezione di due documentari sulla Resistenza in Italia e in Europa, radunarsi in conversazioni e riflessioni sul significato di ritrovarsi in quest'occasione. Ha fatto gli onori di casa Massimo Recchioni, Segretario dell'ANPI ceca, mentre Ulrico Bovo, altro rappresentante dell'ANPI, ha letto i calorosi messaggi di saluto ed augurio di Tino Casali, Presidente Nazionale dell'Associazione, Famiano Crucianelli, Viceministro degli Esteri, e del senatore Armando Cossutta, partigiano nelle Brigate Garibaldi.

Nel corso dell'incontro è stato posto l'accento sulla necessità di salvaguardare i valori sempre attuali della Re-



sistenza che portarono alla nascita dello Stato democratico e che sono sanciti dalla Costituzione, contrastando e denunciando ogni tentativo di revisionismo storico tendente ad offuscare e mescolare le responsabilità di quanto avvenne. Responsabilità che furono (e restano) dalla parte degli oppressori fascisti e degli invasori nazisti. Ci si è poi soffermati sul fatto che nel referendum tenuto nel 2006 il popolo italiano si è espresso in maniera netta contro ogni tentativo di stravolgimento dei principi fondanti della Carta Costituzionale.

Un grande ringraziamento va alla sensibilità dell'Ambasciatore d'Italia S.E. Fabio Pigliapoco e a Luciana Rocca, instancabile direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura. La mostra sulla Resistenza rimarrà allestita sicuramente fino a giugno e sarà visitata dagli studenti delle scuole italiane di Praga e dalle tantissime persone che solitamente frequentano i corsi di lingua, letteratura e storia italiana organizzati dall'Istituto. L'augurio, possiamo dire la certezza, è che si tratti solo del primo di una lunga serie di eventi di questo tipo.



ARGENTINA

Buenos Aires

In una Piazza Italia tornata al suo splendore grazie ai recenti lavori di risistemazione, con migliaia di bandiere e palloncini tricolori e biancocelesti liberati nel cielo dai ragazzi delle scuole italiane e l'esecuzione degli Inni Nazionali argentino e italiano, anche a Buenos Aires si è celebrata la Liberazione del nostro Paese dal nazifascismo. Alla commovente commemorazione del Presidente dell'ANPI Argentina Renato Zanchetta hanno fatto seguito gli interventi delle autorità presenti. L'Ambasciatore d'Italia Stefano Ronca e il Console Generale Giancarlo M. Curcio hanno ringraziato l'amministrazione cittadina per aver rimesso a nuovo la piazza ed il monumento all'Eroe dei due mondi Giuseppe Garibaldi, mentre l'on. Mariza Bafile, eletta al Parlamento italiano nella circoscrizione America meridionale, ha reso omaggio alle donne che hanno preso parte alla Resistenza. Per ultimo ha preso la parola il capo del governo della città di Buenos Aires, Jorge Teclerman, ricordando che «la comunità italiana ha dato tanto per la formazione culturale ed economica argentina e ci legano gli stessi sentimenti di pace e libertà». Oltre all'ANPI erano presenti delegazioni della FIVL



(Federazione Italiana Volontari della Libertà), guidata da Manfredo di Montezemolo, dell'ANA, dell'ANMI, dei Patronati ACLI, INCA, INAS/CISL, ITAL/UIL, CGIL, Feditalia, Comites, dell'Associazione Civile "Sempre insieme", del Circolo "Sandro Pertini" e della Fondazione "Giuseppe Di Vittorio". La mattinata si è conclusa festosamente in musica: il folto pubblico presente ha intonato in coro *Bella Ciao*, *Vecchio scarpone* e *Va pensiero*, accompagnato dalla banda militare del Reg. "Los Patricios".



ARCI

La 62^a Festa della Liberazione si è intrecciata con il 50° compleanno dell'ARCI: *Il fiore del Partigiano* è stato lo slogan sotto il quale si sono svolte decine di iniziative in tutta Italia per la promozione dei valori della Resistenza. E per ricordare storie di partecipazione, luoghi e persone che hanno costruito l'Italia libera e democratica. Il ventennio fascista cercò, senza riuscirci, di mettere fine alle esperienze di mutuo soccorso e di associazionismo diffuso sorte dalla fine dell'Ottocento. La Liberazione dal nazifascismo restituì il "malto" ai cittadini e ai soci che, mattone su mattone, costruirono le Case del Popolo e le Società di Mutuo Soccorso, che ancora oggi sono parte del movimento associativo e culturale italiano.

REDS - SPI-CGIL

La Rete degli Studenti, insieme allo SPI-CGIL, ha realizzato per il terzo anno consecutivo un manifesto rivolto al mondo studentesco per commemorare la ricorrenza del 25 aprile. L'iniziativa vuole mantenere viva una memoria di valori anche attraverso incontri nelle scuole e nelle università, in collaborazione con i comitati territoriali ANPI.



Queste pagine sono state curate da DANIELE DE PAOLIS

*Ai lettori vecchi e nuovi, agli insegnanti e agli studenti
diciamo che da sempre la nostra rivista
offre spunti di studio, di riflessione e di ricerche
per contribuire alla crescita della democrazia nel nostro Paese*

ABBONATEVI A

PATRIA
indipendente

ABBONAMENTI

Annuo € 21,00
(estero € 36,00)
Sostenitore da € 42,00

Versamento

c/c **609008**

intestato a:
«Patria indipendente»
Via degli Scipioni, 271
00192 Roma